



ACCORDO REGIONALE




Il giorno 14 luglio 2011 presso la sede della Confartigianato del Veneto, in Marghera Venezia, si sono incontrate:

- la CONFARTIGIANATO del Veneto, rappresentata dal Presidente Giuseppe Sbalchiero, assistito dal Segretario regionale Patrizio Morettin, dal Responsabile della divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto e dal sig. Oscar Rigoni, funzionario del medesimo settore;
- la CNA del Veneto, rappresentata dal Presidente Oreste Parisato, assistito dal Segretario generale regionale Mario Borin e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Luigi Fiorot;
- la CASARTIGIANI del Veneto, rappresentata dal Presidente Roberto Pignata, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Zenone Giuliato e da Umberto D'Aliberti;
- la FEDERCLAAI rappresentata da Ruggero Go


e



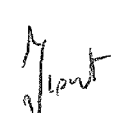
- la CGIL regionale Veneto, rappresentata dal segretario regionale Patrizio Tonon e da Luciano Milan;
- la CISL regionale Veneto, rappresentata dal Segretario regionale Giulio Fortuni e da Giancarlo Pegoraro;

la UIL regionale Veneto, rappresentata dal Segretario regionale Grazia Chisin e da Giannino Rizzo.



Considerato



- 
- l'Invito 1-2011 deliberato dal CdA di Fondartigianato che prevede la realizzazione di attività di formazione continua;
 - quanto previsto alla linea 6 denominata " il voucher formativo a progetto" ed in particolare che è necessario stipulare un accordo regionale che indichi gli
- 
- 

ambiti territoriali e/o settoriali in cui è ammessa la sperimentazione, a quali priorità specifiche essa risponde e per quali obiettivi viene condotta;

le parti hanno convenuto quanto segue:

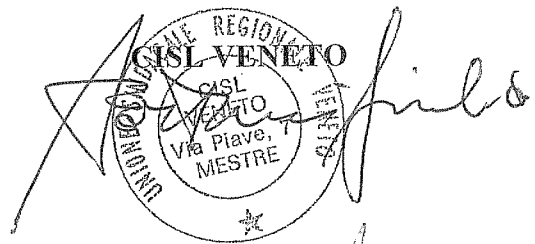
- a) che la sperimentazione si realizzi sull'intero territorio regionale;
- b) che la sperimentazione si realizzi rivolgendo l'offerta formativa a tutti i lavoratori del territorio della Regione Veneto;
- c) che i percorsi proposti siano unicamente professionalizzanti;
- d) che i contenuti dell'offerta formativa siano riconducibili a sistemi regionali, nazionali e/o europei di certificazione delle competenze: ad esempio qualifiche, patentini, abilitazioni alla professione, attività a riconoscimento regionale.



CNA DEL VENETO



CASARTIGIANI DEL VENETO



UIL VENETO



FEDERCLAAI DEL VENETO

